

LE ALI DI PEGASO COOPERATIVA SOCIALE

Sede in VIA SALVATORE CODA 3 - CAVA DE' TIRRENI

Codice Fiscale 04771610658 , Partita Iva 04771610658

Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO N. 04771610658 , N. REA 392858

Capitale Sociale Euro 11.500,00 versato per Euro 6.700,00

Bilancio sociale al 31/12/2024

Premessa

Lettera del Presidente agli stakeholder

Carissimi soci,

la presentazione del bilancio sociale è sempre una preziosa occasione di sintesi finalizzata a rendere conto del nostro impegno in favore delle comunità di riferimento, valorizzando l'impegno di tutti coloro che a vario titolo dedicano risorse, energie, tempo, professionalità.

Il nostro bilancio prova a raccontare l'esito di un percorso di profondo rinnovamento e innovazione volto a creare le condizioni perché la nostra vocazione originaria, finalizzata a perseguire l'interesse generale e il benessere della comunità, possa essere perseguita con ancora più decisione e incisività. È stata e continua a essere una storia imprenditoriale emozionante, piena di sfide e nuovi obiettivi, in cui l'Ente sta provando ad affrontare i cambiamenti, crescendo, osando, innovando, con la convinzione di poter contribuire allo sviluppo sostenibile e inclusivo dei territori di riferimento.

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questo documento sono riconducibili prevalentemente ad informare il territorio ed a misurare le prestazioni dell'organizzazione. Da esso, infatti, emergono alcune importanti indicazioni per il futuro di cui l'Ente farà tesoro per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte che saranno rendicontati in modo serio e rigoroso.

Auspiciando che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro una buona lettura.

Il presidente

Rosaria Fiorillo

Nota metodologica

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14, comma 1 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito "Cts") si propone di:

1. fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività;
2. fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale;
3. analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
4. dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;
5. diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
6. essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani. Con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente.

Il bilancio sociale, al di là degli obblighi di legge, diventa un formidabile strumento di comunicazione, di informazione e permette di valutare le attività in termini di:

- vantaggio per i soci e gli stakeholder;
- rispetto dei principi mutualistici e degli scopi sociali;

- utilità sociale per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-ambientali responsabili.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:
Assemblea dei soci.

Principi di redazione

Il bilancio sociale è redatto dall'Ente secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- completezza: vanno identificati tutti i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno al fine di consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici ed ambientali dell'Ente;
- rilevanza: vanno inserite, senza omissioni, tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholders, relativamente alla comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali ed ambientali dell'attività, informazioni che, comunque, potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- trasparenza: vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità: le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi senza interessi di parte e senza distorsioni che siano volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- competenza di periodo: vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;
- comparabilità: vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori/enti);
- chiarezza: è necessario utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità: va fatto riferimento alle fonti informative utilizzate;
- attendibilità: bisogna evitare sovrastime di dati positivi o sottostime di dati negativi e non presentare dati incerti come se fossero certi;
- autonomia delle terze parti: laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio sociale, ad essi vanno garantite autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

Cambiamenti significativi di perimetro:

Non vi è stata la necessità di modificare in maniera significativa il perimetro o i metodi di misurazione rispetto all'esercizio precedente.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione:

I valori economici-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio d'esercizio dell'Ente. Per garantirne l'attendibilità è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, ove presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Il bilancio sociale si compone di quattro sezioni:

1. il profilo, dove vengono illustrate la storia, l'identità e l'assetto organizzativo (la "governance");
2. la rendicontazione sociale, dove vengono individuati i portatori di interesse dell'impresa (soci, lavoratori, finanziatori, fornitori, clienti e tutti gli stakeholder) e, con un sistema di indicatori, per ognuno viene valutato l'impatto prodotto dall'azione dell'organizzazione sotto il profilo economico, sociale e ambientale;
3. i risultati ottenuti e le linee programmatiche: in questa sezione è importante confrontare gli obiettivi nei riguardi dei portatori di interesse ed i benefici effettivamente ottenuti;
4. le prospettive future: in quest'ultima sezione trovano spazio gli obiettivi di miglioramento che l'organizzazione si propone per il futuro, ovviamente indicandone anche l'orizzonte temporale di riferimento.

Profilo dell'Ente

Identità e storia

La nostra cooperativa sociale LE ALI DI PEGASO opera nel settore Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili . In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23/06/2004 risulta iscritta dal 29/12/2009 all'Albo

delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente, al n. A202870, categoria sociali.

Ai sensi dell'art. 11 del Codice del Terzo Settore ("CTS") il numero di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S.") è 19482, l'iscrizione è avvenuta in data 21/03/2022, alla sezione Imprese sociali, incluse le cooperative sociali.

I contatti web di riferimento dell'Ente sono i seguenti:

- Indirizzo e-mail: info@lealidipegaso.it
- Indirizzo Pec: onlus@pec.lealidipegaso.it
- Sito internet:

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il proprio patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate viene utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini esclusivi del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Di seguito viene illustrata l'identità e la storia dell'Ente:

La cooperativa, costituita prevalentemente da donne, è stata fondata nel dicembre 2009 ed ha svolto in questi anni attività diverse relative al terzo settore.

Nel 2010 ha realizzato un progetto dedicato all'immigrazione e alla socializzazione dei migranti, in partenariato con il Piano Sociale di Zona S2, destinato a Minori stranieri e successivamente il Progetto COMBO, finanziato dalla Fondazione Banco di Napoli in favore di Minori della fascia del disagio economico, psicofisico, socio-culturale, in collaborazione con la Caritas, l'Associazione L'Aquila onlus, Provincia di Salerno, Piano Sociale di Zona S2.

Nell'estate del 2011 e del 2012 ha organizzato un Campo estivo per minori dai 3 ai 12 anni, anche con disabilità, in collaborazione con il Centro Servizi per la Famiglia e Minori e l'A.G.E.S.C.I. presso la scuola elementare "Prospero Pisapia" di Passiano di Cava de' Tirreni.

Tra il 2013 e il 2014 si è aggiudicato un finanziamento della Regione Campania per la realizzazione del progetto CAREGIVER- SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA", relativo ad attività di sostegno, formazione ed informazione ai Caregiver familiari di malati oncologici, in collaborazione con la BLULAB soc. coop. e l'Associazione di volontariato oncologico "NOI PER TE" onlus, operante presso l'Hospice da Procida di Salerno.

Dal marzo 2014 a tutt'oggi la Cooperativa per raggiungere gli scopi sociali e mutualistici ha svolto prevalentemente le seguenti attività in convenzione con il Comune di Cava de' Tirreni: servizi ADA (Assistenza Domiciliare Anziani), ADH (Servizio domiciliare a persone con disabilità), HOME CARE (Servizi domiciliari professionali a favore di disabili e anziani. Dal 2023, per il servizio Home Care, è accreditata anche presso l'ambito S01_1 (Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Roccapiemonte, Castel San Giorgio)

Nell'ottica dell'Ente inquadrato come impresa sociale è assicurato il rispetto delle previsioni dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 112/2017, in particolare:

- a) Non sono previsti compensi individuali all'organo amministrativo per volontà deliberata dagli stessi amministratori,
- b) le retribuzioni ed i compensi corrisposti ai lavoratori subordinati ed autonomi non sono superiori rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi del D.Lgs. n. 81/2015, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale;
- c) l'acquisto di beni e servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;
- d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque sono avvenute a condizioni di mercato;
- e) gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, sono corrisposti nei limiti di legge;
- f) l'Ente non emette strumenti finanziari.

Ammissione nuovi soci

In base all'art. 2527, comma 1, C.c, i requisiti soggettivi richiesti ai soci sono stabiliti nell'Atto Costitutivo. Si ricorda che, in sede di determinazione dei requisiti soggettivi, è richiesta l'osservanza del carattere non discriminatorio e della coerenza con lo scopo mutualistico ed economico dell'attività svolta. Ai sensi dell'art. 2528, comma 5, C.c., la nostra Cooperativa ha tenuto conto dei seguenti criteri:

i requisiti di coloro che fanno richiesta al cda di ammissione a socio sono valutati in base a quanto disposto all'art. 9 dello statuto sociale, tenendo conto anche delle attività in essere o progettuali della cooperativa.

Si fa presente che nel corso dell'esercizio sociale non sono avvenute nuove ammissioni di soci.

Informazioni relative all'art. 2545 Codice civile

Di seguito vengono riportate le informazioni sul carattere mutualistico della cooperativa sociale, nello specifico i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico:

Nel corso del 2024, per raggiungere gli scopi sociali e mutualistici della cooperativa sono state prevalentemente svolte le seguenti attività in convenzione con il Comune di Cava de' Tirreni: servizi ADA (Assistenza Domiciliare Anziani), ADH (Servizio domiciliare a persone con disabilità), HOME CARE (Servizi domiciliari professionali a favore di disabili), attività di trasporto anziani e disabili.

Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività statutarie svolte dall'Ente LE ALI DI PEGASO, ai sensi dell'art. 5 del Cts:

- segretariato sociale;
- servizi sociali;
- assistenza domiciliare;

Il sistema di governance

La "governance" riguarda le modalità e i processi aziendali da porre in essere allo scopo di aggiungere valore alle attività e di consolidare la buona reputazione aziendale presso gli stakeholder, in un'ottica di continuità e successo nel medio-lungo termine. Un'adeguata governance è strumento per aumentare la competitività dell'impresa e la sua capacità di attrarre risorse di qualità e capitale di debito e di rischio.

Viene, ora, definito il ruolo ed il funzionamento degli organi sociali, l'organizzazione delle risorse umane, con riferimento a funzioni, responsabilità e processi a livello decisionale ed a livello operativo, infine le modalità di gestione dei conflitti di interesse e delle competenze.

La tabella sottostante riporta le informazioni sulla composizione della base sociale:

Lavoratori per titoli di studio (persone fisiche)

	Scuola dell'obbligo	Diploma	Post diploma	Laurea
Maschi	1	1		
Femmine	2	8		4

Soci con diritto di voto

	Soci persone fisiche	Soci persone giuridiche	Totale soci
Maschi	1	-	
Femmine	8	-	9
P.Giuridiche	0		

Struttura di governo

L'Ente LE ALI DI PEGASO COOPERATIVA SOCIALE fin dalla sua costituzione è stato gestito da un organo di amministrazione, come previsto dallo Statuto. L'organo è composto da un numero di 3 componenti. All'organo amministrativo si applicano le norme previste dal codice civile.

Per quanto concerne la struttura di governo, si evidenzia il processo di gestione democratico e di partecipazione all'attività dell'Ente in quanto il consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio sociale si è riunito alcune volte e la partecipazione media è stata pressochè del 100% mentre l'assemblea dei soci si è riunita, come per legge, a per l'approvazione del bilancio volte e la partecipazione media è stata quasi del 100%.

L'assemblea dei soci agisce nei limiti e con i poteri concessi dal codice civile.

Di seguito la composizione dell'organo amministrativo:

	Componente del Consiglio direttivo	Carica	Qualifica	Data di inizio carica	Durata carica
	FIORILLO ROSARIA	Presidente	Socia	30/04/2022	3 ESERCIZI
	D'ELIA VINCENZO	Consigliere	Non socio	30/04/2022	3 ESERCIZI
	AVELLA SANTINA	Consigliere	Socia	30/04/2022	3 ESERCIZI

Mission e valori

La missione di un Ente rappresenta la sua ragione d'essere, non solo lo scopo sociale facilmente desumibile da regolamenti o dagli atti costitutivi ma un concetto più ampio e complesso: la missione porta alla definizione di funzioni e ruoli, che caratterizzano il posizionamento dell'impresa nella filiera socio-produttiva.

Di seguito una descrizione della missione dell'Ente e delle finalità istituzionali perseguite:

La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della legge 8 novembre 1991 n. 381, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi rientranti nella previsione di cui all'art. 1, comma 1, lettere 'a' della stessa.

La società ha per oggetto il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, psicopedagogici, educativi e culturali a persone svantaggiate, adeguandosi ai fini di cui alle lettere 'a' e 'b' dell'art. 1 della legge 8 novembre 1991 n. 381, finalizzate alla promozione umana, alla solidarietà sociale e all'integrazione sociale dei cittadini, nell'interesse generale della comunità. La società potrà svolgere tutte le possibili attività di promozione umana finalizzati al raggiungimento di detti scopi sociali mediante interventi educativi, culturali, riabilitativi, di prevenzione e di sostegno al disagio conclamato, rivolti ad ogni essere umano.

Le finalità appena descritte si concretizzano nelle seguenti politiche sociali:

a) Risorse umane

Assumendo la centralità della persona (utente, operatore, cittadino) come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale". Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto "motore" e parte attiva dell'Ente, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita associativa.

b) Ambito territoriale

L'Ente LE ALI DI PEGASO COOPERATIVA SOCIALE opera nell'ambito del COMUNE DI CAVA DEI TIRRENI e nell'ambito del Comune di Nocera Inferiore

c) Gestione dei servizi

La realizzazione di interventi e servizi di qualità, dipendono in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del nostro personale. Ogni operatore è attore protagonista: attraverso l'attività lavorativa, l'Ente determina la realizzazione e la qualità del servizio. E' indispensabile perciò porre la massima attenzione alle fasi che determinano e sostengono la vita lavorativa dell'operatore, quali la selezione, la formazione, la specializzazione, la sicurezza e la valorizzazione del lavoro svolto. La cura e l'attenzione alla risorsa umana si realizzano attraverso: il continuo sostegno alla operatività di tutti i giorni; la valorizzazione della capacità di ciascun operatore di mettere in rete competenze ed esperienze; la disponibilità della direzione ad un confronto costante.

d) Progettazione

La metodologia operativa dell'Ente fin dalla sua costituzione ha fatto riferimento ad alcuni approcci divenuti nel tempo elementi caratterizzanti il proprio stile di lavoro, quali la Ricerca-Azione, la teoria dei sistemi relazionali, il lavoro per progetti, l'animazione sociale. In quest'ottica proprio i cittadini recuperano il senso originario dell'interesse pubblico come interesse della comunità generando capitale sociale. Crediamo nel passaggio da politiche basate sui bisogni delle persone, considerate come soggetti passivi, a politiche che riconoscono a ogni persona il diritto e la responsabilità di avere un ruolo attivo e partecipativo.

e) Organizzazione

Mantenere alta con i soci l'attenzione e l'orientamento ai temi e ai valori sociali quale espressione dell'identità dell'Ente stesso. Favorire la comunicazione e il confronto tra la base sociale e l'organo amministrativo orientati ad una crescente e consapevole partecipazione dei soci nelle scelte dell'organizzazione. Adottare modelli organizzativi orientati ad una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione dell'Ente, capaci di promuovere, attraverso i percorsi di formazione ed aggiornamento continui, la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale delle figure impiegate.

Sviluppare i processi organizzativi con tecnologie e strumenti in grado di migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro.

Mantenere la regolarità degli impegni contrattuali assunti con i soci e lavoratori (regolarità nel pagamento degli stipendi e contributi).

Contribuire alla promozione e diffusione di cultura sul sociale, favorendo la partecipazione dei soci e del personale a percorsi formativi e di approfondimento culturale.

Valori e principi ispiratori

Il nostro Ente nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori e principi:

- a) l'utilità sociale, il valore intorno al quale è stata costruita la nostra organizzazione. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno all'Ente LE ALI DI PEGASO ;
- b) l'attenzione alla persona, intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni;
- c) qualità delle attività svolte e professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso un'attenzione al miglioramento continuo e alla formazione. Lavorare con la nostra organizzazione implica una motivazione al lavoro basata sulla condivisione forte della missione, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'utilità sociale. Il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno informale e propositivo.
- d) favorire e sviluppare relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.

La promozione dei diritti e della dignità delle persone, la partecipazione e la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia sociale sono i principi che ispirano il nostro agire, in un'ottica di accoglienza, trasparenza, ascolto e solidarietà.

La nostra organizzazione è un'impresa senza fini di lucro che opera nell'area dell'economia sociale ed agisce secondo principi di democrazia ed imprenditorialità secondo il significato pieno del termine e perciò anche con la possibilità e la capacità di perseguire un utile economico, indispensabile e strategico per la stabilità, la continuità e lo sviluppo di un moderno Ente rivolto al sociale che intenda dare il proprio contributo al progresso della società civile e non esserne un peso.

Processi decisionali e di controllo

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente al 31/12/2024 è dimensionata su due macrostrutture principali interagenti fra loro:

- Struttura di direzione amministrativa e contabile, preposta al coordinamento e alla gestione dei servizi, oltre che alle funzioni di interfacciamento con gli Enti ai quali sono stati affidati i servizi;
- Struttura operativa esecutiva;

Il conseguimento degli obiettivi prefissati è favorito da una struttura operativa entro la quale l'operato di ogni addetto è fondato sulla collaborazione ed il coordinamento dell'intero organico e da una profonda integrazione con l'organizzazione delle strutture del Committente e delle singole Amministrazioni.

Strategie ed obiettivi

Di seguito, in formato tabellare, viene esposta l'informativa concernente le strategie perseguite dalla nostra organizzazione e gli obiettivi operativi:

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	organizzare puntualmente sedute a cadenza periodica dell'organo amministrativo	favorire un maggior coinvolgimento dell'organo amministrativo nella vita operativa dell'Ente
Soci e modalità partecipative	aumentare l'interattività e la partecipazione attiva con l'organo amministrativo e di controllo	maggior sensibilizzazione dei soci verso la missione e le finalità perseguite dall'Ente

Ambiti di attività	riunioni più frequenti per contestualizzare migliorie, opere e progetti	responsabilizzare i soggetti chiamati in causa circa la qualità del lavoro
Integrazione con il territorio	favorire incontri con la comunità per sensibilizzare sull'operato dell'Ente	aumentare la visibilità nel territorio presso il quale si opera al fine di aumentare la committenza in termini di nuovi servizi ed attività
Produzione o gestione dei servizi	aumentare le fasi di controllo finale sui servizi effettuati, mantenere le relazioni esistenti in ambito territoriale per la continuità dei servizi e per l'acquisizione di nuovi, definire una progettualità mirata rispetto alle caratteristiche personali dei lavoratori	mantenere la condizione di sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro
Mercato	stipula di contratti aventi ad oggetto la messa a disposizione di strumenti, professionalità e beni per l'effettuazione dei servizi	creare nuovi posti di lavoro, aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Bisogni	incontri periodici con i referenti delle aziende clienti	aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Rete	verifica della gestione dei servizi al fine della prevenzione dei rischi o messa in atto di tempestive azioni correttive	mantenimento dei rapporti sociali con le controparti dei servizi esternalizzati
Pianificazione economica-finanziaria	contatti telematici dei siti pubblici (regione, provincia, comune, ecc.) al fine di individuare fonti di finanziamento necessarie allo svolgimento della mission dell'Ente	fiducia da parte degli enti creditizi per il mantenimento delle aperture di credito, aggiornamento costante su bandi e progetti aventi ad oggetto concessione di contributi e finanziamenti a tasso agevolato
Assetto patrimoniale	sottoscrizione di nuove quote sociali	aumento del capitale sociale
Inserimento lavorativo	tirocini formativi	mantenimento di un contesto lavorativo adeguato alle esigenze dell'Ente

Portatori di interessi

I portatori di interessi - i c.d. 'stakeholder' - sono persone o gruppi con interessi legittimi negli aspetti procedurali e/o sostanziali dell'attività dell'organizzazione. Essi vengono identificati in base ai loro interessi, bisogni, aspettative nei confronti dell'impresa sociale, quale che sia l'interesse funzionale corrispondente che l'impresa stessa trovi in loro. Ne consegue che gli interessi di tutti gli stakeholder hanno un valore intrinseco: ogni gruppo di stakeholder merita considerazione per se stesso e non semplicemente per la sua capacità di contribuire agli interessi di qualche altro gruppo.

Nella tabella seguente viene riportata la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

Portatori di interesse interni:	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Fondamentale, con cadenza periodica come da statuto
Soci lavoratori	Fondamentale e con cadenza giornaliera, valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale

Soci volontari	Importante e con cadenza periodica, i volontari sono riconosciuti come risorsa e coinvolti nelle attività rivolte agli utenti
Lavoratori non soci	Fondamentale e con cadenza giornaliera
Altre categorie diverse dalle precedenti	Rapporti periodali

Portatori di interesse esterni

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
Enti pubblici	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Enti privati	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Istituti di credito	Necessaria per i fabbisogni finanziari
Istituzioni locali	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Clienti	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Fornitori	Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici
Finanziatori ordinari	Necessaria per i fabbisogni finanziari, per la solidità ed affidabilità dell'Ente
Mass media e comunicazione	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Altri portatori diversi dai precedenti	Rapporti periodali

Relazione sociale

Nella relazione sociale vengono identificati gli stakeholder a cui l'attività dell'azienda si indirizza, vengono presentati indicatori in grado di misurare il livello delle utilità che l'organizzazione ha prodotto nei confronti dei propri portatori di interesse e che diano al lettore la precisa visione della realizzazione di quanto enunciato.

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

Lavoratori soci e non soci

Il numero medio dei dipendenti per l'esercizio oggetto di analisi è stato pari a:

	Numero medio
Impiegati	2
Operai	14
Totale dipendenti	16

Informazioni sui volontari

L'ente non si avvale della collaborazione di volontari per l'esercizio che si è appena concluso e quindi non ha sostenuto alcun costo a titolo di rimborso spese ai volontari.

Retribuzione dipendenti: rapporto uno a otto

La tabella che segue espone i dati delle retribuzioni lorde annue minime e massime riconosciute ai lavoratori inquadrati come lavoro dipendente, soci e non soci, rapportate al costo orario unitario al fine di essere confrontabili tra loro, vista l'eventuale differenza che esiste nelle tipologie e nella durata dei rapporti di lavoro instaurati con la cooperativa (full time, part time, tempo determinato, tempo indeterminato). Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle cooperative sociali. Vi è un abbattimento dei minimi retributivi come da delibera del cda, per far fronte al periodo di crisi.

anno	costo orario retribuzione lorda minima	costo orario retribuzione lorda massima
2024	7,62	12,80

Risorse umane

(articolo 2427, primo comma ,n.15,C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

ORGANICO	31/12/2024	31/12/2023
Dirigenti		
Impiegati	2	2
Operai	14	13
Altri		
Totale	16	15

La forza lavoro risulta così composta:

ORGANICO	31/12/2024	31/12/2023
Lavoratori ordinari soci	10	10
Lavoratori ordinari non soci	6	5
Collaboratori soci		
Collaboratori non soci		
Totale	16	15

Organico	31/12/2024	31/12/2023
Uomini	2	1
Donne	14	14
	16	15

	31/12/2024	31/12/2023
numero medio ULA anno	5,71	4,77

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

	Retribuzioni	Oneri inps	Oneri inail	Tfr	TOTALE
Salari soci	72.999	16.836	960	5.780	96.575
Salari non s	29.954	6.988	358	1.904	39.267
TOTALE	102.953	23.824	1.317	7.621	135.779

Fruitori dei servizi

La percentuale fruitori è espressa sul numero dei soggetti che hanno beneficiato delle prestazioni di servizi dell'organizzazione.

	Fruitori dei servizi	Valore (%)
	DISABILI	10,00
	ANZIANI	90,00
Totale		100,00

Reti territoriali

Di seguito un'informativa sulle collaborazioni intrattenute dall'organizzazione, in ambito territoriale:

- La Rada Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale
- Confcooperative Campania

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

Di seguito si fornisce l'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita"):

Tempi medi di pagamento dei fornitori 12,18

Tempi medi di pagamento dei clienti 79,68

Dimensione economica e patrimoniale

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quanto diversamente specificato, è espresso in unità di euro.

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio si fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

I valori economici riportati nella tabella sottostante sono riclassificati secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontati con l'esercizio precedente.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	163.707	121.314	42.393
Valore della Produzione	163.707	121.314	42.393
Acquisti netti	2.356	1.038	1.318
Costi per servizi e godimento beni di terzi	20.243	17.662	2.581
Valore Aggiunto Operativo	141.108	102.614	38.494
Costo del lavoro	135.778	108.586	27.192
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	5.330	-5.972	11.302
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	269	144	125
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	5.061	-6.116	11.177
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	3.504	4.833	-1.329
Oneri Accessori Diversi	324	5.277	-4.953
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	3.180	-444	3.624
Risultato Ante Gestione Finanziaria	8.241	-6.560	14.801
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	41	56	-15
Proventi finanziari	41	56	-15
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	8.282	-6.504	14.786
Oneri finanziari	3.385	2.668	717
Risultato Ordinario Ante Imposte	4.897	-9.172	14.069
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	1.155	39	1.116
Imposte differite	-170	-627	457

Risultato netto d'esercizio	3.912	-8.584	12.496
-----------------------------	-------	--------	--------

Con il bilancio sociale si intende "render conto" (accountability) di come l'organizzazione, che vive ed opera in un contesto di Relazione Sociale, "redistribuisce" appunto al micro-cosmo che la circonda, il valore aggiunto economico (differenza tra ricavi e costi), che diventa "ricchezza prodotta e distribuita" ad una serie di portatori di interesse.

Si parte quindi dai Lavoratori, soci e non, dipendenti ed occasionali e volontari, che da attori di produzione di ricchezza, ne diventano in seguito anche destinatari elettivi, attraverso la corresponsione degli emolumenti (stipendi, trattamenti economici previdenziali, liquidazione del TFR, rimborsi spese etc.).

La banca e le spese a lei riconosciute per rapporti di conto corrente, mutuo, fido, ecc. affluiscono alla categoria Finanziatori.

Fino ad arrivare, alla fine, dopo questa distribuzione, ad un risultato che se positivo, rappresenta un utile e quindi un aumento di riserve patrimoniali in capo all'Ente, se negativo, non si realizza una ricchezza economica, che invece deve attingere a quelle accumulate negli anni precedenti ed immagazzinate nelle riserve.]

A miglior descrizione della situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	81,20	318,40	-237,20	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	5,79	-6,93	12,72	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	47,23	131,98	-84,75	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	29,70	-34,80	64,50	> 1
ROS - Return on Sales (%)	5,06	-5,36	10,42	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	1,14	1,29	-0,15	> 1
ROI - Return On Investment (%)	6,82	-10,06	16,88	< ROE, > tasso di interesse (i)

A miglior descrizione della situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di produttività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Produttività del Lavoro

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Ricavo pro capite	10.231,69	8.087,60	2.144,09	
Valore aggiunto pro capite	8.819,25	6.840,93	1.978,32	> 0
Costo del lavoro pro capite	8.486,12	7.239,07	1.247,05	

Attività di raccolta fondi

La nostra organizzazione non si avvale dell'attività di raccolta fondi o comunque l'impatto non è significativo, per questo motivo non vengono fornite informazioni circa le risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Al termine dell'analisi sulla situazione economica, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

- a riserva legale ex. art. 2545 quater c.c. € 1.174;

- a riserve statutarie € 2.621;
- a fondi mutualistici ex. art. 11 l. 59/92 (3%) € 117;
- TOTALE € 3.912.

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Materiali nette	1.341	360	981
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Partecipazioni Immobilizzate	2.582	2.582	0
Crediti Diversi oltre l'esercizio	1.778	1.608	170
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	4.360	4.190	170
AI) Totale Attivo Immobilizzato	5.701	4.550	1.151
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	86.035	66.030	20.005
Crediti diversi entro l'esercizio	32.157	9.107	23.050
Altre Attività	735	1.109	-374
Disponibilità Liquide	18.484	13.014	5.470
Liquidità	137.411	89.260	48.151
AC) Totale Attivo Corrente	137.411	89.260	48.151
AT) Totale Attivo	143.112	93.810	49.302
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	11.500	15.500	-4.000
Versamenti in conto Capitale	2.400	1.050	1.350
Versamenti Soci ancora dovuti	4.800	10.000	-5.200
Capitale Versato	9.100	6.550	2.550
Riserve Nette	-8.194	-659	-7.535
Utile (perdita) dell'esercizio	3.912	-8.587	12.499
Risultato dell'Esercizio a Riserva	3.912	-8.587	12.499
PN) Patrimonio Netto	4.818	-2.696	7.514
Fondo Trattamento Fine Rapporto	27.567	29.487	-1.920
Fondi Accantonati	27.567	29.487	-1.920
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	15.578	9.481	6.097
Debiti Diversi oltre l'esercizio	0	4.425	-4.425
Debiti Consolidati	15.578	13.906	1.672
CP) Capitali Permanenti	47.963	40.697	7.266
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	48.939	27.398	21.541
Debiti Finanziari entro l'esercizio	48.939	27.398	21.541
Debiti Commerciali entro l'esercizio	8.564	5.510	3.054
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	4.383	3.623	760

LE ALI DI PEGASO COOPERATIVA SOCIALE

Debiti Diversi entro l'esercizio	32.888	16.232	16.656
Altre Passività	375	350	25
PC) Passivo Corrente	95.149	53.113	42.036
NP) Totale Netto e Passivo	143.112	93.810	49.302

Dallo Stato patrimoniale emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	7,47	-7,31	14,78	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	39,41	30,40	9,01	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	75,85	74,29	1,56	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	63,51	-44,68	108,19	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	359,28	-748,89	1.108,17	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	841,31	894,44	-53,13	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	42.262,00	36.147,00	6.115,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	77.831,00	61.279,00	16.552,00	> 0
Saldo di liquidità	88.472,00	61.862,00	26.610,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	42.262,00	36.147,00	6.115,00	> 0
Margine di struttura (MS)	-883,00	-7.246,00	6.363,00	
Patrimonio netto tangibile	4.818,00	-2.696,00	7.514,00	

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazion e	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	144,42	168,06	-23,64	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	144,42	168,06	-23,64	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	77.471,00	60.520,00	16.951,00	
Capitale investito netto (CIN)	78.812,00	60.880,00	17.932,00	

Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	63,17	45,27	17,90	
Indice di durata dei crediti commerciali	191,82	198,67	-6,85	
Indice di durata dei debiti commerciali	138,32	107,55	30,77	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	0,84	0,74	0,10	< 1

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo LE ALI DI PEGASO è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che l'Ente possiede si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente.

Si ravvisa che l'Ente non ha accesso diretto alle informazioni circa il proprio impatto ambientale.

Nel corso dell'esercizio la nostra organizzazione non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

Certificazioni ottenute

Nonostante l'impegno profuso dall'Ente a difesa dell'ambiente non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

Soggetti finanziatori

Rapporto di conto corrente presso il gruppo Intesa San Paolo-Banca Prossima con castelletto anticipo fatture fissato a € 50.000, oltre a finanziamento di € 25.000 erogato in data 25.06.2020, con debito residuo dell'esercizio di € 8.903.

Contributi pubblici e privati

Ente finanziatore	Tipologia	Importo
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI – 5 PER MILLE ANNO FINANZIARIO 2023	pubblico	215
DONAZIONI DA PRIVATI	PRIVATI	950

Rendiconto relativo al contributo 5 per mille

Anno finanziario rendicontato	2023
Data percezione contributo	27/12/2024
Importo percepito (euro)	215

Spese sostenute

Rendiconto contributo cinque per mille (Mod. A)

	Importo (euro)
Spese sostenute:	
1. Risorse umane	
2. Spese di funzionamento	215
4. Spese per attività di interesse generale dell'ente	
TOTALE	215

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

L'Ente è esposto a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk

Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata.

Di seguito si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente, liquidità e di credito, con particolare enfasi dedicata alla diffusione mondiale dell'epidemia COVID-19 avvenuta nei primi mesi dell'anno 2020.

I rischi sono stati ponderati in relazione alla loro significatività.

Rischi strategici

A fronte della buona reputazione di cui gode la Cooperativa, non ci sono elementi confortanti riguardo allo sviluppo futuro in quanto la pandemia in corso ha rallentato fortemente le richieste di assistenza che sono la nostra attività prevalente.

Rischi operativi

I rischi operativi sono legati soprattutto alla difficoltà di reperire personale qualificato in quanto si preferisce lavorare presso strutture che garantiscono il tempo pieno che noi non possiamo garantire in quanto il nostro lavoro è presso il domicilio degli utenti e con orari variabili impossibili da prevedere in quanto legati a fattori indipendenti dalla nostra volontà quali ricoveri presso strutture ospedaliere, ospizi, decessi e l'incertezza di poter compensare queste perdite con nuove utenze.

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dall'Ente. Una gestione prudente originata dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito. L'obiettivo è di porre in essere una struttura finanziaria che garantisca un livello di liquidità adeguato, mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Contenziosi e controversie in corso

Non vi sono controversie o contenziosi in corso

Altre informazioni di natura non finanziaria

Non vi sono discriminazioni di genere da parte dell'Ente anche se è prevalente la presenza di genere femminile dovuto solo alla maggiore disponibilità verso il lavoro domiciliare che consente alle dipendenti di conciliare più agevolmente il rapporto lavoro/famiglia. La cooperativa non opera alcun tipo di discriminazione riguardante l'utenza, si cerca piuttosto di favorire la socializzazione e l'integrazione degli utenti più disagiati o emarginati creando momenti di aggregazione anche con sodalizi esterni.

Prospettive future

Gli obiettivi a medio-breve termine del nostro Ente LE ALI DI PEGASO possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Area Progettazione

Consideriamo la progettazione non mera "arte dello scrivere" ma strumento per dare voce ai bisogni delle persone. Riteniamo importante potenziare quest'area composta da figure competenti nel campo della progettazione, della ricerca e dell'innovazione. Crediamo nella necessità di lavorare su percorsi capaci di attivare fonti di finanziamento integrative a quelle delle Pubbliche Amministrazioni per la salvaguardia dei servizi esistenti e la possibilità di sperimentare servizi innovativi, capaci di rispondere ai nuovi bisogni delle persone e della società attuale.

In tutto ciò riteniamo necessario consolidare le reti e le appartenenze esistenti e tesserne di nuove, a livello locale e

nazionale, che ci consentano la partecipazione a progettazioni sia locali che nazionali.

Qualità

Ribadiamo il nostro impegno a sostenere la Qualità nel lavoro sociale a difesa dei diritti di cittadinanza delle persone che si rivolgono ai servizi: in quest'ottica riteniamo importante proseguire sulla strada della semplificazione e differenziazione degli strumenti per l'accesso ai servizi (Carta dei Servizi) e di rendicontazione del lavoro svolto (Bilancio Sociale) affinché possano essere maggiormente compresi dai cittadini a cui intendiamo rivolgerci.

Intendiamo inoltre continuare a impegnarci affinché il Sistema di Gestione della qualità continui a radicarsi come prassi nella quotidianità del nostro lavoro e che in questo possa rispondere non solo a standard di efficacia ma soprattutto di efficienza.

Area Formazione

Emerge sempre di più la centralità dell'azione formativa e il suo ruolo di strumento attivo e di supporto dei processi di innovazione: ciò che maggiormente interessa promuovere attraverso la formazione, oltre che le conoscenze e le abilità operative, è la capacità strategica degli attori a orientarsi nei contesti in cui operano avendo come punto di riferimento la dimensione del cambiamento.

Ci impegniamo a implementare momenti formativi che oltre a essere professionalizzanti ci aiutino a trovare il senso di lavorare nel sociale con passione; ci sentiamo chiamati a riscrivere la grammatica del vivere insieme all'interno della nostra organizzazione, con i nostri committenti e i destinatari dei servizi, valorizzando le domande comuni perché la fragilità oggi attraversa ciascuno di noi.

Appartenenze

Saremo impegnati per tutelare la dignità professionale e le condizioni contrattuali dei lavoratori del terzo settore, tutelare la funzione sociale e la solidità economica e finanziaria delle organizzazioni del lavoro sociale del terzo settore, promuovere, diffondere e migliorare la cultura partecipativa e gli strumenti di gestione dell'associazionismo.

Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale il nostro Ente si propone alcune azioni specifiche: siamo consapevoli e ci impegniamo a progettare nuovi servizi e innovare quelli esistenti nell'ottica di un continuo lavoro nei e con i territori in cui operiamo, in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone e con un coinvolgimento sempre maggiore della base sociale e degli operatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono. Crediamo che sempre di più il lavoro sociale vada interpretato in un'ottica relazionale laddove i destinatari dei servizi sono maggiormente protagonisti dei propri percorsi evolutivi. Crediamo nella metodologia della ricerca, azione che ha contraddistinto l'Ente LE ALI DI PEGASO fin dalla sua nascita come modalità efficace e generativa; in tal senso è necessaria un'organizzazione capace di flessibilità, creatività e capace di modellarsi alle nuove richieste.

Il presente bilancio sociale è stato approvato dall'organo competente dell'Ente, verrà depositato presso il Registro Imprese e sarà pubblicato nel sito internet dell'Ente stesso.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
Rosaria Fiorillo

*La sottoscritta VALENTINA MARINO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso l'Ente.
Dott.ssa Valentina Marino*